

Domenica 26.09.21 LA BOMBA

By Mario il pres.

LA BOMBA: Dicasi BOMBA, quel miscuglio di porcherie che aiuta i Ciclisti, prof e non, tollerata dalle organizzazioni ufficiali

Oggi giornata di difficile interpretazione. I programmi Meteo, danno instabilità in piano o in costa, ma danno soprattutto acqua a mezzogiorno.

Effettivamente all'apertura mattutina della mia finestra, vedo il piazzale davanti casa (in realtà quello dietro), umido, ma il cielo non è coperto, anzi il sole fa capolino tra le nuvole. Vado in piazza, senza arrivarci, perché incrocio già i pochi partenti dalla Piadina. Costantino, Vittorio, AntonioLer, Yuly, la new entry Simone (appassionato di MTB, ma che si vuole cimentare anche sulla BDC), Silvio ed Iller. Poca roba, mi dico. Li ritroveremo a Puianello. Invece no. Si aggiungeranno a noi, ad Albinea Mirco, Domenico e Salvatore ( forse si era unito prima). Imparerò successivamente che Carlo, in contatto telefonico con Giuli e con il BISCOTTO PER ROLLI (il cane di Giuli), in mano, non è riuscito nell'impresa di convincere Giuli a scendere in bici. L'ha VOLTE' GALOUN ( per colpa della possibile pioggia). **NON GLI E' RIMASTO CHE MANGIARE IL BISCOTTO PREPARATO PER IL CANE. CHE SIA LA SUA BOMBA?** Ai posteri l'ardua sentenza.

In ogni caso, Carlo, Enry, Roberto e Riccardo Bonni, Luca Mor, Eleonora, partiti dal Play, si aggogheranno con quelli di via Spada Salva, Lello e Guido (loro due, ben presto si sganceranno dal gruppo). Il ricongiungimento generale (anche con Giorgio, sulla sua nuova SCOTT BLU), avverrà sulla Bassa di Viano, prima di attaccare la SAN ROMANO COMPLETA, 8,5 bei chilometri ad UN FALSO 4,5%. Io ho visto i sorci verdi.

Quelli davanti, ossia tutti gli altri meno il sottoscritto, si sono dati battaglia. Pare che la migliore, però, sia stata Eleonora, seguita da uno strepitoso Yuly, in bagarre con Luca Mor (sposato, dice lui). Di Salvatore ( che non è Salva), Mirco e Domenico, non ho i tempi, per cui poco posso dire. Prima della fontana di Baiso, sosta alla Piscina per foto. Quando arrivo, affaticato e sudato, ovviamente viene ripetuta, con tutti gli altri belli asciutti.

Lello, Guido, Silvio ed Iller, intanto, se la stanno prendendo comoda sullo stesso percorso.

Il rientro sarà differenziato. Io, Giorgio, Silvio, Eleonora, Iller, Lello e Guido, anche se in tempi diversi, rientriamo da Monte Lusino. Salva, Enry, Yuly, Vittorio, AntonioLer, LucaMor, Simone, Carlo, Riccardo e Roberto, Salvatore, Mirco e Domenico, faranno il percorso indicato, ossia Monte Faraone, Bivio San Vitale (lo scollinamento), Carpineti, Cigarellino., Pantano e Casina.

Sarà Carlo a menarla lungo il falsopiano di Monte Faraone, mettendo tutti in riga. Si ripeterà anche sulla salita di Pantano. Sono gli effetti delle centinaia, per non dire migliaia di chilometri nelle salite più dure d'Italia (ultima, il Cippo Pantani, ieri) che ha fatto nei recenti fine settimana ( o forse, della BOMBA BISCOTTO PER CANI).

A Casina, con perspicacia, il gruppo ha scelto la statale, invece del previsto San Giovanni (Salvatore davanti a fare l'andatura), arrivando a casa tutti (spero), senza beccarsi la cascata d'acqua che intanto si stava preparando.

Non solo, sono arrivati con una media dei 27 km/ora, con 1000 di dislivello. E per fortuna hanno cominciato con andatura lumachesca.....

Partecipanti 21, La Trentatreesima, è andata.

